



CITTA' DI TORINO  
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI

DIVISIONE URBANISTICA  
ED EDILIZIA PRIVATA  
DIREZIONE URBANISTICA

Prot. 426 Data 07/02/2011  
Tit. 06 Cl. 002 Fasc. 123  
ARRIVO \_\_\_\_\_

DIVISIONE AMBIENTE  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Prot. 1364 Tit. 06 Cl. 9 Fasc. 5-4

Data - 7 FEB. 2011 074/S147/EG

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

A: Settore Trasformazioni Urbane  
SEDE

e p.c.: Divisione Urbanistica  
SEDE

**OGGETTO: Ambito 8.18/1 Spina 2 – PR.IN – Variante Parziale al PRG,  
ai sensi dell'art. 17 comma 7, della LUR  
Parere in merito alla verifica di compatibilità  
con il Piano di Classificazione Acustica**

Con riferimento alla richiesta di parere (prot. 248 del 26.01.2011, ns. prot. 858 del 27.01.2011) in merito alla compatibilità della variante in oggetto con il Piano di Classificazione Acustica, approvato con D.C.C. 2010 06483/126 del 20 dicembre 2010, il settore scrivente ha esaminato il Documento di verifica, redatto dalla Società Onleco e a firma del Tecnico in acustica arch. Alessia Grignis, trasmesso e da noi recepito al n. prot. 1356 del 7 febbraio 2011.

Con la presente si esprime il proprio parere favorevole a tale documento, il quale **evidenzia la coerenza delle nuove previsioni con la vigente classificazione** (classe III, *area di tipo misto*); non è stata tuttavia verificata la compatibilità nel caso in cui, con demolizioni delle parti non interessate, l'edificio che ospita la scuola materna si configuri come struttura isolata e, conseguentemente, sia da classificare quale area sensibile in classe acustica I (*area particolarmente protetta*). **Per tale ragione, quest'ultimo scenario di attuazione non può ad oggi essere valutato compatibile.**

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 delle NTA del Piano, l'attuazione della trasformazione dell'ambito "avviene nel rispetto dei limiti previsti dal Piano di Classificazione Acustica, realizzando, ove necessario, interventi di risanamento acustico".

Dovrà pertanto essere verificata la necessità e, se del caso, redatto, specifico piano di risanamento d'area, che consideri tutte le sorgenti acustiche rilevanti per gli eventuali superamenti.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO  
*ing. federico saporiti*

ESPERIENZA  
ITALIA 150